

# Montecatini



## Il recupero della struttura abbandonata Venduto all'asta l'ex Hotel Augustus

Negli ultimi anni l'edificio era finito più volte al centro della cronaca per le effrazioni di sbandati che lo usavano come dimora

MONTECATINI TERME

L'ex Hotel Augustus, in viale Alessandro Manzoni, chiuso da oltre quattro anni in seguito a una procedura concorsuale che ha portato alla vendita giudiziaria dell'immobile, è finalmente stato rilevato da un privato per 340mila euro. La città, adesso, spera nel recupero della struttura, negli ultimi anni più volte al centro di effrazioni da parte di sbandati e soggetti poco raccomandabili. Giacigli per la notte e coperte sono stati rinvenuti in più di un'occasione nell'edificio. Le forze dell'ordine, durante i numerosi blitz e sopralluoghi, hanno sorpreso più volte anche studenti delle scuole superiori che usavano l'ex albergo come nascondiglio, anche per l'uso di droga.

L'Istituto per le vendite giudiziarie è dovuto intervenire per la messa in sicurezza della struttura. Un struttura ricettiva di prim'ordine, dotata di 54 camere



L'ex Hotel Augustus si trova in viale Alessandro Manzoni (Goiorani)

re distribuite su più piani, era diventata un simbolo del degrado di Montecatini. La procedura di vendita, eseguita senza incanto, è avvenuta per modalità asincrona telematica, mercoledì scorso, nello studio dell'avvocato Marco Farneti, a Pistoia, delegato dal tribunale fallimentare. L'offerta minima per partecipare era di 339.750 euro, mentre il prezzo base era di 453mila. An-

cora non si conosce il nome dell'acquirente, ma l'acquisto dell'immobile riaccende le speranze sul recupero di un bene a poche decine di metri dall'area termale.

La destinazione degli immobili alberghieri non utilizzati è del resto un tema molto caro alle associazioni di categoria che ieri sono intervenute anche su questo argomento. «Montecatini ha

l'opportunità di sviluppare un piano strutturale innovativo che parta dal settore turistico per garantire la tutela del paesaggio collinare, del verde pubblico e delle sue aree termali». È quanto afferma Federalberghi Apam, che con Assohotel-Conferenti sta incontrando in queste settimane i cinque candidati a sindaco con l'obiettivo di sottoporre loro una propria idea di progettualità, una visione del territorio che possa contribuire a far tornare la città al centro dell'interesse turistico. Carlo Bartolini presidente di Federalberghi-Apam, afferma che «considerando le mutevoli esigenze del mercato è necessario valutare la possibilità di trasformare le strutture alberghiere esistenti, e che non sono più rivolte

all'ospitalità tradizionale, anche in altre forme di accoglienza. Questo piano dovrebbe per questo prevedere misure in grado di ridurre gli oneri di urbanizzazione e i compensi a conguaglio per i parcheggi, promuovendo così la riqualificazione urbana in modo sostenibile dal punto di vista economico».

L'associazione aggiunge che «la proposta di trasformare gli alberghi in altri spazi alternativi nasce anche da una visione strategica di Montecatini come quartiere buono e di qualità di Firenze, fortemente connesso alla città capoluogo attraverso il raddoppio ferroviario. Questa connessione non solo favorirà lo sviluppo economico della città termale, ma la posizionerà come una destinazione privilegiata per chi desidera godere dei servizi e delle attività culturali offerte da Firenze, mentre soggiorna o risiede in un ambiente più vivibile e con costi più contenuti».

Daniele Bernardini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 'Beautiful minds' il libro di Ferretti sull'identità montecatinese

L'opera presentata in Regione Racconta le vite e le storie di sedici personaggi che si sono affermati nel mondo

MONTECATINI TERME

Professori universitari, esperti di vini, diplomatici, musicisti, fisici, docenti e ricercatori nel campo delle scienze informatiche, attori e persone eminenti nelle loro diverse attività con un comune denominatore: la nascita e l'identità montecatinese e toscana. In 'Beautiful minds' di Vasco Ferretti troviamo sedici storie che raccontano, in Europa, Stati Uniti ed Estremo oriente, come la toscana riesce ad applicarsi a diverse discipline

della cultura, dell'arte, della scienza e dell'imprenditoria conservando il suo tratto unico nel saper arricchire qualsiasi attività che richiede creatività, ingegno e applicazione. Versatilità e spirito di adattamento sono le parole chiave che descrivono esempi di spirito montecatinese che si esprime nel mondo nello sviluppo di nuovi codici informatici, nella scelta di vigneti, nella selezione di ingredienti nell'alta cucina internazionale, nel dar vita a forme di recitazione apprezzate a livello televisivo e teatrale, in una capacità manageriale diffusa nella gestione di aziende ad alto livello di complessità. Il libro è stato presentato dall'autore a Palazzo Strozzi Sacrati, in piazza Duomo

a Firenze, nella sede della Regione, assieme al giornalista Giuseppe Romano che ha collaborato alla realizzazione del volume.

Presenti per l'occasione quasi la metà dei protagonisti raccontati nell'opera, come Alessandro Cibelli, Andrea Rinaldi, Michele Innocenti, Gianluca Innocenti, Hélène Nardini, Antonio Pagni e Oreste Ruggiero. Altri celebri personaggi presenti nel libro, che non hanno potuto partecipare direttamente all'evento in Regione, hanno inviato le loro foto, con l'auspicio di ritrovarsi tutti insieme per un'altra occasione importante come quella che è stata concessa dal presidente Eugenio Giani.

Da. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni dei protagonisti di 'Beautiful minds' in Regione

**FARMACIA  
DEL DUOMO**

**APERTA  
PER TURNO  
H24**

**da sabato 25 a  
venerdì 31 maggio**

Viale Europa, 22 - Pescia (PT) - Tel. 0572 476225  
farmaciadelduomo.pescia@gmail.com

Per ordini e comunicazioni Cell. 375 6199555

Alberto Lapenna

## «Con i cittadini voglio un contatto continuo»

MONTECATINI TERME

**Lancia** un appello a recarsi alle urne, dopo anni di affluenza sempre più bassa da parte dell'elettorato, il candidato sindaco Alberto Lapenna della lista 'Montecatini al Centro'. «Un invito a recarsi al voto indipendentemente dalla vostra scelta. Non recarsi alle urne l'8 e 9 giugno vuol dire delegare ad altri la scelta del governo della città di Montecatini Terme – sottolinea Lapenna –. Ho scelto una lista civica perché deluso dei partiti e non ho apparentamenti con liste civetta. Un grazie di cuore a chi mi sosterrà e rispettoso anche di chi fa scelte diverse alle mie». Poi fa il punto sulla scelta civica senza rinnegare il passato politico. «Io non dichiaro di essere civico – ribadisce il candidato di 'Montecatini al Centro' anche nel suo programma – perché sono orgoglioso del mio trascorso politico e partitico. Non rinnego nulla del mio passato. Mi presento per la civicità rispettoso del significato autentico



co del termine. Per me significa costante rapporto con i cittadini, rapporto quasi fisico. Un sindaco oggi deve dedicarsi a tempo pieno nell'impegno amministrativo. Il palazzo comunale deve essere vissuto dai cittadini quotidianamente per relazionarsi con amministratori e dipendenti. Non è pensabile che ancora oggi – conclude Lapenna – passata la pandemia, ci siano dipendenti che lavorano, si fa per dire, da casa. Voglio farmi giudicare per quanto da me fatto e realizzato nel mio passato di amministratore comunale e dell'azienda di promozione turistica in campo turistico, termale, culturale e sviluppo economico».

Franco Arena

## Comune trasparente «Ecco la mia idea»

MONTECATINI TERME

**La trasparenza** amministrativa prima di tutto. Franco Arena fa il punto su come le finanze pubbliche e le conseguenti scelte vadano condivise direttamente con i cittadini da un lato e dall'altro come sia necessario rendicontare loro durante l'anno quanti soldi ci sono, come saranno spesi e perché. E per farlo la lista 'Montecatini una storia nuova' ha un suo progetto. «Quello della trasparenza amministrativa – spiega Arena – è uno dei temi a cui teniamo moltissimo. La novità che vogliamo introdurre in caso di elezione è che noi a 6 mesi dall'insediamento, daremo il prospetto delle criticità, dei progetti in corso e le finanze disponibili. A questo aggiungiamo che ogni 3 mesi vogliamo indire un'assemblea pubblica con la gente per dire i fondi quali sono e dove saranno equamente distribuiti. E questo anche per quanto riguarda il Pnrr». Arena sostiene infatti che «i cittadini di Montecatini Terme chiedono a gran voce un'amministrazione comunale capace



di comunicare meglio e più spesso sui temi di rilevanza. I cittadini non sanno mai quando e come il Comune prende iniziative e, se non le prende, perché esattamente. Per non parlare del tema Terme su cui in passato le informazioni sono state riportate quasi esclusivamente dalla stampa, cosa che ha generato sempre mille illusioni e teorie, a volte anche molto fantasiose. I cittadini debbono sapere e debbono poter partecipare. È nostra intenzione iniziare una storia nuova anche in termini di capacità di comunicazione del Comune, non solo per quanto riguarda i temi economici e finanziari».



EDOARDO FANUCCI

## «Verifiche su hotel per l'accoglienza»

MONTECATINI TERME

**La risposta** in consiglio comunale del sindaco alla sua interrogazione non lo ha convinto neanche un po' ed Edoardo Fanucci torna alla carica e chiama in causa vigili del fuoco e Azienda Usl perché vengano effettuate verifiche puntuali sulle condizioni in cui versano gli alberghi che, a Montecatini, sono attualmente utilizzati per l'accoglienza di migranti: «Le risposte del sindaco sono state elusive ed evasive, quindi noi torniamo a chiedere chiarimenti ed informazioni certe sulle condizioni di sicurezza degli alberghi – spiega Fanucci –. Per questo, anche in previsione della visita di sabato prossimo nella nostra città di Matteo Salvini organizzeremo alcuni presidi simbolici di fronte agli alberghi Zenit, Medici e Palladio. Sarà il nostro modo, ovviamente pacifico e garbato, di salutare il ministro per dimostrare la nostra attenzione a un tema molto delicato che, invece, gode di poca attenzione da parte del responsabile del dicastero delle infrastrutture e dei trasporti e del sindaco che in Toscana è il massimo rappresentante del suo partito».

L'APPUNTAMENTO

## Oggi tutti i candidati all'Oratorio Murialdo

**Appuntamento** alle 18.30 nel piazzale dell'Oratorio Murialdo di via Marruota con tutti i candidati a sindaco di Montecatini per un incontro con la cittadinanza (ingresso libero). L'evento, organizzato dal GSD Montecatini Murialdo, prevede sette domande uguali per tutti i candidati, risposte in 2 minuti.

Luca Baroncini

## «Su Montecatini Alto lavori mai fatti prima»

MONTECATINI TERME

**I manifesti elettorali** del sindaco Luca Baroncini sono stati strappati da uno dei tabelloni riservati alla propaganda in città. Il candidato commenta questo brutto episodio, avvenuto a suo danno, ribadendo il suo impegno per la città. «Non è un problema – afferma – I manifesti si ricomprano e si riattaccano, i problemi nella vita sono altri. Le stupidaggini o le promesse irrealizzabili che sento in giro sono molto più dannose alla città di un gesto comunque sbagliato come questo. Le persone sanno scegliere e capiscono, al di là dei manifesti. Buon voto a tutti, ricordo che votare è importante. Molto più di un giorno di mare. Sabato 8 e domenica 9 giugno, esercitiamo un diritto che è anche un dovere». Attraverso un video pubblicato dall'assessore Alessandro Sartoni, in cui compare anche Baroncini, vengono elencati i lavori completati a Montecatini Alto.



«Gli investimenti di questi 5 anni – afferma l'amministrazione – dimostrano l'importanza che per noi ha Montecatini Alto, a cui sono stati dedicati circa un milione e mezzo di lavori e un intervento di tutela della torre del Carmine finanziato e da sviluppare nei prossimi mesi: nessuna amministrazione aveva mai fatto tanto quanto la nostra per il nostro centro storico». Intanto, proprio a Montecatini Alto, è stata effettuata una prima operazione di pulizia al campo Rismo Mencarelli, al centro del dibattito cittadino per una gestione che, nonostante il bando promosso dal comune, non è ancora stata affidata.

Claudio Del Rosso

## «Un torneo Challenge al Tennis Torretta»

MONTECATINI TERME

**Lo stabilimento** tennis Torretta è uno dei più eleganti e spettacolari dell'heritage delle Terme di Montecatini: una visuale perfetta sui campi centrali, la cornice del liberty, il parco intorno e la bellezza del verde circostante. Lo sostiene Marco Silvestri, della lista civica 'Claudio Del Rosso Sindaco': «Tante persone, anche turisti a cui capita di giocare una o due sole volte nella vita, lo conservano come uno dei luoghi più iconici dove giocare a tennis in Italia. Nel 2024 sono cento anni dall'inizio delle attività tennistiche all'interno di questo stabilimento. Una delle iniziative che mi stanno più a cuore e che vorrei realizzare, se Claudio Del Rosso sarà sindaco di Montecatini, è quella di mettere in atto un percorso di festeggiamenti, a partire da un'edizione Open 2024 supportata dall'amministrazione e che culmini con una challenge nel 2025. Un evento che festeggi il tennis come sport, che coinvolga tutti i circoli tennis della città, non solo la Torret-



ta, per un grande evento nazionale che aiuti a far conoscere Montecatini Terme come città di elezione per questa disciplina sportiva, in questo momento così richiesta e ricercata, grazie alle imprese della Nazionale in Coppa Davis e di Sinner, un simbolo globale. La nostra città è la destinazione perfetta per gathering sportivi, per grandi eventi e per manifestazioni di tipo Master, non necessariamente solo agonistici ma anche rivolti agli Over: per questo è necessario perseguire una visione sul turismo sportivo della città quale volano di sviluppo, uno dei punti cardine del programma di Del Rosso».

## VALDINIEVOLE

I fatti del territorio

# 'È di moda il mio futuro'

## Confindustria premia i talenti del calzaturiero

Al Teatro Ives Montand una delle due cerimonie della settima edizione di un progetto che ha visto coinvolti oltre mille studenti di Pistoia e Prato

### MONSUMMANO TERME

**Marilyn Monroe** icona senza tempo. Lo sanno bene gli oltre 1000 ragazzi della settima edizione del progetto di Confindustria Toscana Nord «E' di moda il mio futuro» patrocinato dal Comune di Prato, Provincia di Prato, Comune di Monsummano Terme e Provincia di Pistoia ed è stata effettuata in collaborazione con il PTP Moda-Formazione Moda Toscana, di cui si sono tenute le premiazioni proprio ieri a Prato, per i progetti dei ragazzi sul tessile e a Monsummano al teatro Ives Montand per il calzaturiero. La graduatoria finale ha premiato come prime classificate Sara Dolfi e Dea Semini della classe 4a B del liceo artistico Brunelleschi di Montemurlo, al secondo posto Ilenia Franceschini della classe 5a Apm dell'istituto statale di istruzione secondaria Sismondi-Pacinotti di Pescia (che ha vinto dei premi anche nel settore tessile a Prato) e al terzo posto infine Niccolò Fabbri classe 4a B del già citato Brunelleschi. La vincitrice Sara Dolfi ha presentato una décolleté bianca lucida con tacco 12 mozzafiato, accompagnata dalla professoressa che l'ha seguita Giovanna Giacquinto. «Per disegnare questa décolleté – ha detto la studentessa – mi sono ispirata al film 'Quando la moglie è in vacanza' e in particolare alla scena in cui a Marilyn si solleva l'abito bianco



al momento del passaggio della metropolitana. Così ho preso la scollatura che lei ha sul davanti del vestito l'ho messa sul collo del piede della scarpa, i nastri che lei ha sull'abito li ho riproposti come lacci da legare alla caviglia e la plissettatura del vestito l'ho trasformata in una sorta di fiocco sul retro del tallone della scarpa».

**Particolarmente** soddisfatti della produzione dei ragazzi sono stati i membri della giuria e in particolare il delegato per il calzaturiero di Confindustria Rodolfo Checucci. «Sono molto colpito dalla qualità dei lavori presen-

tati – ha detto il titolare del calzaturificio Tailor Made di Larciano – che si sono dimostrati ancora di più alto livello rispetto all'edizione precedente. Abbiamo alzato l'asticella prima di tutto sul tema che i ragazzi hanno dovuto approfondire separatamente perché Merilyn pur essendo un'icona, non appartiene comunque alla loro generazione. Quindi si trattava di una sfida per capire capire che tipo di attualizzazione avrebbero dato a questo personaggio».

**Arianna Fiscaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Verso le elezioni: l'evento di Confcommercio

## Confronto Berti-Cortesi su sicurezza, mercato e infrastrutture del paese

### CHIESINA UZZANESE

**Infrastrutture**, valorizzazione della componente turistica del paese, sicurezza e sostegno al commercio. Sono stati questi gli argomenti al centro del confronto tra Fabio Berti, candidato della lista 'Per Chiesina Uzzanese' e sindaco uscente, e lo sfidante Carlo Cortesi, sostenuto da 'Chiesina e le sue frazioni', organizzato dalla delegazione di Confcommercio mercoledì sera, nel centro civico del paese. L'incontro, con la presenza al tavolo dei partecipanti del presidente di Confcommercio Chiesina Andrea Santini e della funzionaria di Confcommercio Pamela Maionchi, è stato moderato dal giornalista Daniele Bernardini.

**Non poteva** che suscitare grande interesse la parte dedicata alla sicurezza, in una realtà che pur avendo assai meno problemi di altri contesti della provincia, deve fare i conti con la necessità delle forze dell'ordine di monitorare i movimenti in entrata e in uscita al casello autostradale. Anche la videosorveglianza, con i punti di vista e i progetti di ciascun candidato, ha destato grande attenzione da parte dei presenti, così come l'attuale posizione del mercato ambulante e la valutazione, chiesta dai commercianti, di un possibile ritorno nella sede precedente.

## Il liceo Lorenzini protagonista a Roma

Il progetto degli studenti sull'integrazione della IA nello studio della letteratura

### PESCIA

**Il liceo Lorenzini** si conferma una eccellenza nel panorama nazionale. È possibile integrare l'intelligenza artificiale nello studio della letteratura? La sperimentazione condotta dal liceo di Pescia ha provato a fornire una risposta concreta a questo interrogativo. Unica scuola superiore toscana ad aver aderito al progetto di ricerca promosso dall'associazione Impara Digitale e dal Miur, ha realizzato con gli studenti della classe 3B indirizzo linguistico un innovativo approccio al Decameron, costruendo un tour virtuale attraverso sette novelle. A conclusio-



ne del percorso, una delegazione è stata invitata a Roma dal Miur.

**I ragazzi**, sin dal primo anno, sono stati impegnati in progetti digitali e attività multimediali, in quanto parte del percorso sperimentale 'Aula 3.0', in atto al Lorenzini già dal 2017. Con 'Decameron Reloaded' è possibile immergersi in un viaggio attraverso

scenari tridimensionali. Non mancano gli approfondimenti di carattere storico e sociale, le analisi testuali e l'attualizzazione di temi e problematiche proposti dal testo boccacciano.

**Per illustrare** il lavoro, il 9 maggio una delegazione composta dal docente David Del Carlo e dalle studentesse Ginevra Magrini, Yana Papini e Matilde Silvestri si è recata a Roma all'evento di restituzione finale della sperimentazione, durante il quale il progetto è stato illustrato alle altre scuole che hanno aderito, alla presenza di Gianna Barbieri, direttore generale DGEFID del Ministero dell'Istruzione e del presidente di Impara Digitale, Dianora Bardi.

### PESCIA

## Gli alunni del Sismondi-Pacinotti diventano operatori per il turismo

**Grazie** alla disponibilità degli studenti peer educator della classe terza e quarta dell'indirizzo turismo accessibile e sostenibile, accoglienza ed venti' del Sismondi-Pacinotti e alla loro docente Elisa Andreucci, è stato possibile realizzare un progetto di incontro con la scuola media Libero Andreotti di Pescia. Il progetto si è articolato su due giornate: nella prima giornata le classi 3ASC e 4ASC hanno illustrato a quattro classi seconde della scuola media le statue della gipsoteca Andreotti, e poi, tutti insieme si sono recati presso il Teatro Pacini, dove l'attore Michele Onori ha spiegato ai ragazzi cosa significa recitare. Nella seconda giornata il gruppo ha incontrato le classi seconde della Andreotti, sede succursale di Alberghi, per compiere un itinerario naturalistico lungo la via regia, fino alla famosa Quercia di Pinocchio. Un ringraziamento da parte di tutta la comunità scolastica agli alunni Giada Iatalese, Sara Dentice, Patrizia Sormanni, Ginevra Pellegrini, Andrea Olivieri e Martina Kishta, al docente Gilberto Tagliaferri, alla professoressa Andreucci, a Claudia Masse a Luigi Del Tredici del Comune di Pescia.

## VALDINIEVOLE

I fatti del territorio

# L'aggressione all'anziana madre Prima le grida, poi le botte in strada Quarantenne finisce in manette

La donna si è presentata al portone del genitore, all'arrivo dei carabinieri ha opposto una forte resistenza

### PESCIA

**L'odio** e la rabbia nei confronti di sua madre erano cresciuti in modo molto forte dentro di lei. Ormai non poteva più contenere ciò che provava. Per questo, mercoledì sera, una donna di circa quarant'anni ha deciso di affrontare il genitore, per motivi al momento sconosciuti. Si è presentata al portone dell'abitazione dove vive l'anziana intorno alle 20, iniziando a colpirlo con estrema violenza e gridando all'anziana di scendere subito. Mentre chiamava la madre a squarciagola, molti passanti sono stati attirati dalla confusione che stava provocando la donna, ormai incapace di controllarsi e capace invece di pensare solo all'incontro ormai imminente con la madre. La quarantenne sembrava davvero fuori di sé mentre continuava a tirare colpi alla porta. Alla fine, l'anziana madre è scesa in strada, ma questo

non è servito a calmare la figlia, anzi la situazione è peggiorata nel giro di pochi minuti.

**L'anziana** ha ricevuto letteralmente una tempesta di colpi, dalla quale non riusciva a sottrarsi. La figlia continuava a colpirla con violenza, mentre aumentava il numero dei passanti che, attoniti, si fermavano a guardare la scena. Alla fine, sul posto, è giunta una pattuglia dei carabinieri della stazione di Pescia, che ha cercato subito di separare la figlia dalla madre in quello che era diventato qualcosa di molto diverso da una discussione. La quarantenne, per tutta risposta, ha iniziato subito a opporre una resistenza ostinata, creando non pochi problemi per la sicurezza. Alla fine, i militari sono riusciti a fermarla e ad arrestarla, conducendola alla stazione. Nella zona del centro di Pescia, il pubblico ha iniziato ad andarsene ed è così tornata la tranquillità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I carabinieri della stazione di Pescia sono intervenuti sul luogo dove era in corso la lite fra figlia e madre, ha diviso le due donne e ha arrestato la quarantenne che aveva opposto resistenza

### Pescia e l'ospedale

## Nuovi ureteroscopi Urologia torna a essere pienamente operativa

**È tornata** pienamente operativa l'attività di Urologia con l'arrivo dei nuovi ureteroscopi. Lo rende noto la direttrice sanitaria del presidio ospedaliero S.S. Cosma e Damiano, la dottoressa Giuditta Niccolai, per tranquillizzare i cittadini. Niccolai precisa come l'attività riguardante l'Urologia «non si è mai interrotta ed è proseguita regolarmente - ha affermato Niccolai-». Si è solo verificato un rallentamento in sala operatoria nell'attesa del reintegro degli strumenti che ora sono arrivati».

### Uzzano

## Centri estivi comunali Attività, periodi e costi del programma

**L'amministrazione** comunale ha in programma di istituire, per il mese di luglio, un servizio estivo ludico-ricreativo destinato a bambini e bambine di età compresa tra i 3 e i 6 anni, con priorità per chi risiede a Uzzano o ne frequenta le scuole. Le attività si svolgeranno al plesso scolastico 'La Pineta', a Torricchio, dal lunedì al venerdì, dal 1 al 27 luglio, dalle 8 alle 16, e sarà possibile scegliere una frequenza settimanale, con un costo che, orientativamente, sarà di 70 euro a settimana per i residenti sul territorio comunale, comprensivo di attività educative e pranzo. Per info 0572447727/35.

### Lamporecchio

## Al circolo di Spicchio incontro sul tema 'Etica e scienza'

**Oggi** al circolo di Spicchio si tiene il terzo incontro, intitolato 'Etica e scienza'. La questione della tecnica è organizzato della Accademia di Masetto per il ciclo 'Aperitivo e Parole'. Come di consueto alle 20, per chi vuole, un piacevole apericena, alle 21.15 la conversazione. Protagonista della serata Paolo Bucci. Negli ultimi decenni le implicazioni etiche relative all'uso della tecnica sono divenute centrali nel dibattito culturale e in particolare in quello filosofico. Argomenti dell'incontro la scoperta dell'energia atomica, le biotecnologie, le tecnologie informatiche, l'Intelligenza artificiale.

## Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

SU

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 303 del 9/12/77.

11

MATRIMONIALI

**VUOI AVERE UNA CONOSCENZA, UNA AMICIZIA, UN AMORE? NON RIMANERE DA SOLA/O.** Telefona allo 3277726262 oppure invia un sms al 3313170051 con F(femmina) M(ma-

schio), la tua età e la tua città, riceverai gratis 3 profili di persone che come te cercano di realizzare i loro sogni, massima serietà, astenersi coniugati. Meeting Arezzo

**Ciao, mi chiamo Dario ho 43 anni,** impiegato, celibe e senza figli. Sono una persona sensibile e rispettosa. Sono educato, gentile e tranquillo. Sognatore. Amante della natura e della montagna. Cerco una ragazza solare, seria, con cui instaurare un rapporto di fiducia e complicità. Incontriamoci subito!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**62 anni, mi chiamo Simona,** imprenditrice, dolce, affettuosa, di sani principi morali, nonché di aspetto ancora molto piacevole ed attraente. Vedova da tanti anni, con un figlio, dicono di me che sono una donna molto positiva e meritevole di avere accanto un uomo adatto a me. Non ho particolari richieste mi basta solo che tu sia sincero e disponibile a fare la mia conoscenza, valuteremo poi futuri sviluppi insieme. Ottimo incontro!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**Francesca, 53 enne,** alta, carina, molto femminile buon impiego, separata. cerco un uomo che come me sia motivato a ricrearsi un domani basato sulla stima e sulla franchezza, ho ancora tanto amore da dare e che vorrei ricevere. non cerco il bello o il ricco o chissà cosa, ma semplicità e bei sentimenti. ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**Elisabetta 62 enne,** vedova. ho fatto spazio nella mia vita e sono stata da sola ma la solitudine non fa per me! sono una persona socievole, educata piena di vita che ama la natura la buona musica e molto altro. vorrei conoscere un uomo di qualità e sentimenti veri, incontriamoci subito!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**41 enne Stefania,** single, dolce simpatica e solare. una storia alle spalle, ora vivo da sola, desidero una famiglia tutta mia. ho un ottimo lavoro, una buona vita sociale, tanti amici, ma mi manca accanto l'uomo della vita. ti immagino corretto, serio, fedele, sincero e romantico proprio come me. ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

### L'ATTIVITÀ DI SPORTELLI ANNA MARIA MARINO

## Le locandine gialle invadono i negozi peschiatini Un segnale contro la violenza di genere

### PESCIA

**Dal 25 aprile** la città si è tappezzata di giallo, grazie alle piccole locandine con cui i negozianti hanno dato un segnale forte e chiaro contro la violenza di genere. L'iniziativa, ad adesione volontaria, ha coinvolto la stragrande maggioranza dei negozi peschiatini. Il progetto ha riscosso successo, e ha portato a raccogliere fondi, offerti alla associazione no profit 'Sportello Anna Maria Marino', che costituita nell'ottobre 2015 ha istituito centri di ascolto e sostegno per le vittime di tutte le forme di violenza, assistendole

quotidianamente con appositi sportelli anti violenza, uno dei quali si trova nella sede locale della Pubblica Assistenza. «Della riuscita dell'iniziativa - spiega l'associazione - dobbiamo ringraziare le nostre piccole realtà commerciali. I negozianti hanno aperto il portafoglio e così, euro dopo euro, con il loro contributo hanno permesso di raggiungere un traguardo ragguardevole. Dobbiamo anche ringraziarli perché affiggendo la locandina, in vetrina o all'interno del negozio, hanno fatto sentire le donne supportate, sostenute e quindi meno sole, speriamo più motivate a denunciare le violenze subite».

Pistoia / Montecatini

# Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

## Musica e teatro, l'estate a Villa Stonorov

Oggi il primo appuntamento nel segno dell'arte con la mostra della pittrice Deanna Frosini. Un'anticipazione del cartellone

**Musica**, teatro, cultura e intrattenimento in una serie di appuntamenti interessanti che inseriscono l'offerta di Villa Stonorov, alle porte della città, tra le più appetibili dell'estate pistoiese. Con l'avvicinarsi dell'estate si torna dunque a intensificare la proposta della Fondazione Vivarelli, con due appuntamenti a chiudere il mese di maggio e una fitta sequenza ad animare il mese di giugno. Si comincia dunque già oggi venerdì 24 maggio (inaugurazione alle 17.30), nel segno dell'arte con una mostra dedicata alla pittrice Deanna Frosini a cura del critico d'arte Siliano Simoncini. Nata a Pistoia nel 1940, Frosini si trasferì ventidue anni dopo a Roma dove lavorò come giornalista, scenografa e costumista. Dal 1973 si dedicò esclusivamente alla pittura, realizzando una serie di ritratti, fra i quali quelli di Alberto Moravia, Dacia Maraini, Pier Paolo Pasolini, Laura Betti, Enzo Siciliano, Bernardo Bertolucci, Paolo e Lina Taviani, Elio Petri, Miklos Jancso, Giovanna Gagliardo, Pietro Nenni. Nel 1977 si trasferì in campa-



Tutti gli eventi si svolgeranno nel suggestivo anfiteatro di Felceti

gna; in questo stesso anno, le venne commissionata una serie di ritratti per la direzione del partito socialista. Dal 1987 al 1989 realizzò i ritratti dei presidenti della repubblica per il Quirinale. L'artista morì nel maggio del 2021.

**La mostra** sarà visitabile fino al 15 giugno, dal lunedì al giovedì dalle 15 alle 18, il venerdì dalle 15 alle 19 e il sabato dalle 09 alle 13. Maggio si chiude venerdì 31, alle 17.30, con una conferenza commemorativa su Giacomo

Matteotti e la presentazione del libro «Muio per te» di Riccardo Nencini, dedicato alle donne che furono accanto ai personaggi principali della storia che ha cambiato l'Italia.

**L'iniziativa** cade nel centenario della morte di Matteotti ed è realizzata in collaborazione con la Fondazione Turati. Una rapida carrellata dunque su cosa aspettarsi per giugno: si parte il 5 (ore 21.15) con la prima serata dedicata alla lettura del canto dell'Inferno della Divina Com-

media fatta da studenti delle scuole superiori pistoiesi. A questa serata ne seguiranno altre, il 14 giugno (ore 21.15) sempre nell'anfiteatro esterno, stavolta con letture tratte dal Purgatorio, e il 26 giugno a chiudere con estratti del Paradiso.

**Il 7 giugno** serata in musica (Elio Capecchi) e parole (Roberto Cadonici) dedicata a De André, l'8 giugno cover italiane con i Samava, il 17 sarà «Teatri di Confine» con il monologo «Vorrei una voce» dedicato a Mina di e con Tindaro Granata. E ancora: il 20 giugno Ballando e cantando sotto le stelle con l'associazione Voglia di Vivere, la sera seguente spettacolo teatrale e musicale dal titolo «Parthènope», organizzato da un'idea di Diane Biagini in cui l'attrice Monica Menchi porterà una fresca immersione nell'espressività della musica napoletana. «Pane e lavoro» è il titolo dello spettacolo teatrale atteso per il 25 giugno con la compagnia Attori & Convenuti, il 27 musica con l'Orkestraccia e il 28 concerto in collaborazione con la Scuola Mabellini.

I.m.

### CIRCOLO HITACHI

#### Domani e domenica l'incontro col 'Joker'

**Una data già sold out da un mese e una manciata appena di biglietti disponibili per la seconda: è già un successo «Joker», il coinvolgente one man show scritto e interpretato da Emanuele Iervolino in programma sabato e domenica (ore 21) all'Auditorium del Circolo Aziendale Hitachi. Lo spettacolo è un coinvolgente collage di musica, danza e recitazione attraverso il quale Iervolino, ballerino professionista ma anche performer e produttore, porta il cinema sul palcoscenico esplorando i vari incarnamenti del personaggio del Joker attraverso le interpretazioni di cinque attori che nel tempo hanno vestito i panni del nemico giurato di Batman. Per info e biglietti: 333.4216419.**

### DOMANI AL CIRCOLO ARCI DI BONELLE

#### Un pomeriggio in allegria con il «Calcino Day» Per un quartiere tutto blu a misura dei più fragili

Un pomeriggio fra divertimento e solidarietà con al centro una vera istituzione sportiva del ritrovo fra amici nelle case del popolo o nei bar: il calcio balilla.

L'appuntamento è per domani, sabato 25 maggio, al circolo Arci di Bonelle (via Bonellina 305) per il «Calcino Day», un modo per passare delle ore in allegria e come mezzo di socializzazione. L'evento è organizzato da Agrabah, Fondazione Raggio Verde, il circolo locale e Asd Sport Toscana calcio balilla di Altopascio. Un pomeriggio che rientra all'interno del progetto «Bonelle Quartiere Blu» che ha come scopo la creazione di un intero quartiere di Pistoia, all'interno della frazione stessa, a misura di tutte le persone fragili. Alle 15 si

apriranno le iscrizioni mentre l'inizio dei tornei è previsto per le ore 16.

I tabelloni saranno tre: il torneo «Circolo 2vs2», dove chiunque può partecipare, poi c'è il torneo «Special 1vs1» riservato a persone in carrozzina con calcio balilla speciale adattato e poi l'«Arcobaleno 7vs7» con otto squadre composte ciascuna da un componente delle varie associazioni invitate all'appuntamento con, fra le altre, i Vigili del Fuoco e la Pubblica Assistenza Croce Verde.

Dalle 17.30 in poi, inoltre, spazio alla merenda con bomboloni per tutti e dalle 19.30 si potrà cenare alla Casa del Popolo con pasta e pizza. Tutta la cittadinanza è invitata a questa pregevole iniziativa.

S.M.

### FARMACIE

#### PISTOIA

**Farmacia Scorcelletti** in via Porta al Borgo, 110 (0573.21159)

**Farmacia Comunale** viale Adua 40 (0573.29381) sempre aperta

#### PIANA

**AGLIANA**  
**Spedalino** via Berlinguer angolo via La Pira (0574.750379)

**QUARRATA**  
**Raspa** via Statale, 331 (0573.718814)

**MONTALE**  
**Farmacia Pecori** via Boito 20 (0573.55012)  
**SERRAVALLE**  
**Farmacia San Lodovico** in via Montalbano 6 (0573.526879)

#### MONTAGNA

**SAN MARCELLO PITEGLIO E ABETONE CUTIGLIANO**  
**Farmacia Campotizzoro** in Viale Orlando, 86 (0573.65006) **Prunetta** via Mammianese, 331, (0573.672888) a chiamata e **Fiumalbo**

#### SAMBUCA Del Ponte

via Ponte alla Venturina 1 (0534.60075)

**MARLIANA Marliana** Piazza del Popolo 14 (0572.66282) e **Montagnana** via per Montagnana 273-277 (0572.684629)

#### MONTECATINI

**Montecatini** in via Foscolo, 4/d (0572.78566)

#### VALDINEVOLE

**LAMPORECCHIO, LARCIANO MONSUMMANO**  
**Ceccarelli** in Piazza Giusti, 61 (0573.51030)

**BUGGIANO, MASSA E COZZILE E UZZANO**  
**Del Borgo** in via Linari, 9 (0572.32010)

#### PIEVE A NIEVOLE

**Farmacia Paziienza** in via Empolese, 45 (0572.80153)

**PESCIA Lavorini** in Piazza Mazzini, 85 (0572.477987)

#### CHIESINA UZZANESE

**E PONTE BUGGIANESE:**  
**Farmacia Mainardi** via Perosi, 2 (0572.635004)

### La Nazione

Fondata nel 1859

**Redazione Pistoia**  
Via Atto Vannucci 53 (1° piano)  
**Telefono:** 0573.505.511  
**Fax:** 0573.-505.517

**e-mail:**  
cronaca.pistoia@lanazione.net

**Redazione di Montecatini**  
via don Minzoni 24 (2° piano)

**Telefono:** 0572.773.551  
**Fax:** 0572.913.745

**e-mail:**  
cronaca.montecatini@lanazione.net

**e-mail personali:**  
nome.cognome@lanazione.net

#### Direttrice responsabile

Agnese Pini

#### Vicedirettore

Luigi Caroppo

#### Caporedattore centrale

Cristina Privitera

#### Caporedattore province

Alessandro Antico

#### Redazione Pistoia

#### Capocronista

Valentina Conte

**In redazione:** Lucia Agati,

Alessandro Benigni, Martina Vacca,

**Redazione di Montecatini**

**In redazione:** Niccolò Casalsoli

#### SPEED Pistoia

Via Fonda 46

**Telefono:** 0573-28.116

spe.pistoia@speweb.it

#### Montecatini

Via don Minzoni 24

**Telefono:** 0572.770.271, 913.725

**Fax:** 0572.903.638

spe.montecatini@speweb.it

## BASKET

### Playoff Serie B Nazionale

# La Fabo non vuole smettere di sognare

Al PalaTerme gara-3 (20.30) contro Ruvo è da vita o morte. Barsotti: «Siamo fermamente convinti di poter tornare in Puglia»



Federico Barsotti chiede testa e concentrazione massima ai suoi Herons per portare a casa gara-3 e allungare la serie di semifinale (Giorani)

#### BASKET

**Quella di questa sera** potrebbe essere l'ultima notte di basket al PalaTerme, della stagione e non solo. Tale eventualità però in casa Fabo non viene nemmeno presa in considerazione: il focus è solo e soltanto su gara-3 in programma alle 20.30 contro la Tecnoswitch Ruvo di Puglia che si gioca il primo match point per volare in finale playoff. Allungare la serie non è più un'opportunità, è diventato un imperativo, altrimenti per Natali e soci saranno vacanze anticipate. Coach Federico Barsotti un'idea su come portare a compimento la missione ce l'ha, fra esporla e realizzarla c'è però tutta la differenza di questo mondo: «Gli aspetti da poter migliorare ci sono sempre, in questo caso dal punto di vista tecnico sono principalmente due: limitare le palle perse, che in gara-2 sono state un'enormità (più di

venti ndr) e che ci sono costate la sconfitta, e alzare le percentuali al tiro da tre - analizza il condottiero rossoblù -. A differenza della prima partita, in cui ci eravamo proprio arenati in fase di costruzione, gara-2 ci ha visto prendere dei buoni tiri anche contro la loro zona adatta. Quando tiri in solitaria sarebbe meglio far canestro, noi non ci siamo riusciti e quando affronti squadre così forti ogni errore si paga a caro prezzo. A livello generale, poi, servirà più carattere e più durezza, mentale e fisica. Siamo fermamente convinti di poter tornare di nuovo a Ruvo di Puglia per gara-5».

**In una sfida** da 'win or go home' ogni dettaglio è fondamentale per portare a casa il risultato e il fattore ambientale è di primaria importanza: il PalaTerme, che a Ghersetti e compagni non evocerà graditi ricordi, visto che a Montecatini Ruvo perse la finale di Supercoppa LNP lo scorso settembre, dovrà essere

il sesto uomo: «E non ho dubbi che lo sarà - sostiene Barsotti - La nostra gente ha capito che per affrontare la squadra più forte della categoria abbiamo bisogno del sostegno di tutti, è un appuntamento importante per l'intera città di Montecatini, che non vive una serata così da molto tempo. In Puglia il fattore campo si è fatto sentire, ma sono convinto che con la spinta del nostro pubblico anche noi potremo andare oltre i nostri limiti».

**E oltre** i propri limiti dovrà andare anche la Tecnoswitch, se vuole strappare la vittoria su un parquet difficile come quello montecatinese. Stefano Rajola, tecnico dei pugliesi, lo sa benissimo: «La partita è tutt'altro che chiusa, dobbiamo stare uniti e compatti per altri quaranta minuti perché per uscire vincitori da Montecatini servirà la gara perfetta».

**Filippo Palazzoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Luchi: «Calma e lucidità»

L'intervento del presidente: «Pubblico e squadra uniti per andare a gara-4»

#### BASKET

**Spalle al muro** sì, ma non ancora rassegnati al proprio destino. Gli Herons sono pronti a gara-3, ma il più pronto alla battaglia sembra essere il presidente Andrea Luchi. Prima il comunicato post gara-2, poi un messaggio su Facebook. Il denominatore comune è chiaro: non ci arrendiamo nonostante il 2-0 per Ruvo. «C'è un fermento nell'aria che non avvertivo da decenni ed è bellissimo - ha scritto ieri su Facebook Luchi -. Ci impegniamo, lavoriamo, ci sacrificiamo per questo, direi soltanto per questo. Sto ricevendo messaggi incredibili, alcuni anche toccanti, da tanti tifosi e anche da persone che non mi aspettavo nemmeno ci seguissero. Intanto li ringrazio tutti, uno ad uno, così come ringrazio gli eroi che sia domenica che martedì hanno fatto migliaia di chilometri per venire a Ruvo di Puglia ad incitarci. Rispetto, gratitudine e ammirazione, niente altro da aggiungere. Abbiamo seminato tanto e tutti questi segnali ci danno una forza, una fiducia ed un coraggio incredibili.



Andrea Luchi, presidente Herons

li. Che trasformeremo sul campo domani sera (oggi ndr). Il nostro #sognorossoblù è lì, davanti a noi. Andiamocelo a prendere! Forza Herons, sempre!». Leri, nella nota societaria, Luchi aveva usato toni simili per lanciare lo stesso messaggio: la Fabo è prontissima combattere per arrivare a gara-4: «Non è ancora il momento di ringraziare qualcuno perché non è ancora finito niente. Abbiamo fatto er-

rori e non abbiamo sfruttato due occasioni ma li abbiamo guardati negli occhi ripetutamente, costringendoli spesso ad abbassare lo sguardo e conducendo la serie per ben 48 minuti su 80 complessivi - si legge nella nota -. Non manca molto, anzi manca pochissimo. C'è ancora luce e ognuno di noi ha il dovere di stare concentrato esclusivamente su gara-3, ognuno per il proprio ruolo, tutti assieme, compatti ed uniti come sempre. Siamo chiamati tutti quanti ad un grande esame di maturità».

**Parole** che hanno un unico scopo: dar vita ad un clima mai visto al PalaTerme: «Attendarsi 2.000 persone al PalaTerme venerdì sera è il minimo per spingere tutti assieme i ragazzi in campo - continua Luchi - Respiriamo forte: occorre calma e lucidità e anche dagli spalti abbiamo bisogno di incitamento ma senza esasperazione, calore per 40 minuti di fila, senza tendere di chiudere la gara con troppa fretta. Popolo Herons, tifosi rossoblù: abbiamo bisogno di voi! Testa, anima e cuore, tutti assieme».

**Filippo Palazzoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Playoff Divisione Regionale 1

## Pescia eliminata

#### BASKET

**Non riesce** l'impresa alla Cestistica Audace Pescia che in un PalaBorelli stracolmo cede al Cus Firenze in gara-4 per 43-75 e chiude così la sua stagione. Un vero peccato perché la serie, dopo i due successi gigliati nei primi due episodi, aveva visto i locali imporsi in gara-3 in maniera netta ma purtroppo il fil rouge di gara-4 non è stato il medesimo.

Firenze già nei primi due quarti è stata brava a indirizzare il match chiudendo all'intervallo 24-34. In uscita dagli spogliatoi la musica non è cambiata e Pescia, complice una serata al tiro non esaltante, si è dovuta lentamente arrendere agli avversari. Resta il rammarico di non essere riusciti a portare la serie a gara-5 ma la stagione dei rossoverdi è stata comunque eccezionale.

«Siamo la cenerentola invitata al gran ballo» aveva esordito prima di gara-1 coach Giuntoli: una frase che rende l'idea della stagione che si aspettavano a Pescia ai nastri di partenza. Un campionato che però settimana dopo settimana li ha visti diventare la mina vagante del torneo, vincendo 19 partite nella regular season e superando due turni playoff.

**Il bilancio** dell'annata è sicuramente molto positivo perché la società del presidente Ulivieri è stata protagonista di una stagione davvero sopra le righe, riuscendo a riempire ogni settimana il proprio palazzetto, trasformandolo in un autentico fortino e dando ampio spazio ai tanti giocatori talentuosi del proprio vivaio che si sono fatti valere per tutto l'anno dimostrando che attorno a loro verosimilmente ruoterà la Cestistica del futuro.

**Leonardo Meacci**

IL FUTURO  
DELLA CITTÀ

## «Nuove forme di accoglienza negli alberghi abbandonati»

L'Apam: studentati, cohousing, residenze per anziani, startup

**Montecatini** La rivoluzione turistica parla da un piano innovativo di riqualificazione urbana, anche attraverso la riconversione degli alberghi inutilizzati in nuove forme di accoglienza. È quanto afferma la Federalberghi Apam, che con l'Assohotel sta incontrando in queste settimane i cinque candidati a sindaco con l'obiettivo di sottoporre loro una visione del territorio che possa contribuire a far tornare la città al centro dell'interesse turistico.

«Considerando le mutevoli esigenze del mercato - dice il presidente dell'associazione, Carlo Bartolini - è necessario valutare la possibilità di trasformare le strutture alberghiere esistenti, e che non sono più rivolte all'ospitalità tradizionale, in altre forme di accoglienza. Questo piano dovrebbe per questo prevedere misure in grado di ridurre gli oneri di urbanizzazione e i compensi a conguaglio per i parcheggi, promuovendo la riqualificazione urbana in modo sostenibile dal punto di vista economico».

La Federalberghi Apam propone, per mantenere la finalità turistica degli immobili originariamente alberghieri, politiche amministrative per favorire l'utilizzo di queste strutture inutilizzate in: condhotel («esercizi alberghieri in cui nella ristrutturazione una parte della superficie può essere trasformata in appartamenti da cedere a privati, con servizi centralizzati», sottolinea l'associazione degli albergatori); student hotel e studentati («data la presenza di istituti superiori o la prossimità a centri universitari, trasformare al-

cuni alberghi in student hotel potrebbe rispondere alla crescente domanda di alloggi per studenti»); academy hotel («alberghi che possono organizzare all'interno della struttura attività didattiche e formative in materia di accoglienza e ospitalità; la presenza di un prestigioso istituto alberghiero in città sarebbe un incentivo»); cohousing («un'opzione di alloggio comunitario in cui gli abitanti condividono spazi, come cucine e giardini, promuovendo la socializzazione e la condivisione delle risorse. Ciò potrebbe attrarre sia giovani professionisti che anziani attivi desiderosi di unire le forze per ridurre i costi e promuovere uno stile di vita più sostenibile»); residenze per anziani autosufficienti («strutture che offrono alloggi temporanei con servizi per anziani o persone con un livello di assistenza minimo. Trasforma-



**Carlo Bartolini** presidente dell'Apam Federalberghi; a sinistra turisti in piazza del Popolo (foto Nucci)

parte degli alberghi in queste strutture potrebbe rispondere alla crescente domanda di assistenza domiciliare); sedi per startup («queste strutture potrebbero offrire spazi flessibili, servizi condivisi e supporto logistico per incoraggiare la crescita e lo sviluppo delle nuove imprese»); centri culturali e artistici («potrebbero ospitare mostre, workshop, eventi culturali e performance dal vivo, contribuendo a promuovere la cultura locale e attirare un pubblico diversificato»); e ancora «alloggi per lavoratori e stagionali e alloggi accessibili per promuovere l'immagine di Montecatini

«La riconversione ma sempre in ambito turistico, servono sgravi sugli oneri e sui conguagli per i parcheggi»

come destinazione turistica inclusiva».

«La proposta di trasformare gli alberghi in altri spazi alternativi - conclude l'Apam - nasce anche da una visione strategica di Montecatini come "quartiere buono" di Firenze, fortemente connesso alla città capoluogo con il raddoppio ferroviario. Questa connessione non solo favorirà lo sviluppo economico della città termale, ma la posizionerà come una destinazione privilegiata per chi desidera godere dei servizi e delle attività culturali offerte da Firenze, mentre soggiorna o risiede in un ambiente più vivibile e con costi più contenuti».

In programma presidi davanti a tre strutture

### Hotel per migranti: lettera a prefettura e Asl per agibilità e sicurezza

► Edoardo Fanucci annuncia dei presidi simbolici di fronte agli alberghi Zenith di via Cavour, Medici di via Montebello e Palladio di via Puglie (in occasione dell'annunciata visita di Matteo Salvini domani in città, che sarà alle 11,30 al Grand Hotel Tamerici e Principe a presentare il suo libro "Controvento"), hotel da tempo trasformati in centri di accoglienza straordinaria per migranti (che hanno la convenzione rinnovata per altri due anni).

In più il candidato sindaco Edoardo Fanucci invia anche una lettera al comando dei vigili del fuoco, a prefettura di Pistoia e Asl Toscana Centro per chiedere "una verifica immediata sull'agibilità degli immobili, a partire dall'antincendio, il rispetto di tutte le norme per la tutela dell'incolumità e della

salubrità di chi è ospitato in quei luoghi, ma anche di chi li frequenta per motivi di lavoro (gestori, dipendenti, fornitori, ospiti)".

«È del tutto evidente che, se gli alberghi in oggetto non fossero perfettamente a norma, soprattutto con le stringenti regole previste per l'antincendio, si configurerebbe un grave rischio per gli ospiti e per chi frequenta la struttura - scrive Fanucci - sempre al fine di verificare la correttezza di tutte le procedure in linea con i migliori standard di gestione, accoglienza e cura degli ospiti, chiedo formalmente rigorosi controlli per capire se le strutture siano o meno perfettamente all'altezza di assolvere al proprio compito. In considerazione di possibili pericoli per l'incolumità pubblica e per la salubrità di chi vive, è ospitato, gestisce, lavora o è un sem-

plice avventore delle strutture».

Va avanti la lettera ufficiale: «Nello specifico si chiede cortesemente di intervenire per verificare il pieno rispetto delle prescrizioni, anche al fine di rassicurare la cittadinanza. Inoltre, si chiede cortesemente di conoscere l'esito dei sopralluoghi, delle verifiche, delle istruttorie aperte, dal momento che le strutture non operano più nel settore dell'accoglienza turisti, ma hanno cambiato attività convenzionandosi per accogliere e gestire migranti».

«Con la presente - conclude Fanucci - si intende coinvolgere e responsabilizzare tutti gli attori istituzionali e le autorità competenti ad occuparsi della questione con attenzione, serietà e responsabilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Torneo dei Rioni: domani la presentazione

In Comune si svela il cencio della quinta edizione: via alle gare giovedì 30 maggio

Cinque le contrade in lizza: Casina Rossa/Nievole/Montecatini Alto, rione Centro, Musicisti, Marruota/Biscolla e Salsero/Gallo/Mezzomiglio

**Montecatini** Grande attesa per la presentazione della quinta edizione del Torneo dei Rioni di calcio di Montecatini Terme, che si terrà domani nella sala consiliare al primo piano del palazzo comunale di viale Verdi, alle 11,30.

Cinque le "contrade" in corsa per aggiudicarsi l'ambito cencio, opera dell'artista pistoiense Claudio Bellari, e la relativa splendida Coppa che sempre domenica verrà riportata in Comune dopo un anno di permanenza all'ombra della Roc-

ca, casa dei campioni uscenti della Casina Rossa/Nievole/Montecatini Alto, che cercheranno di difendere lo scettro contro i Rioni Centro, Musicisti, Marruota/Biscolla e Salsero/Gallo/Mezzomiglio.

Teatro della contesa sarà come lo scorso anno la verdeggiantina "arena" dell'oratorio Murialdo di via Marruota, nel cuore del Sottoriva cittadino, dove i "calcianti" si sfideranno in franchigie da otto atleti ciascuno in un girone unico all'italiana.

L'evento calcistico è organizzato dalla associazione "Alla breccia, ancora una volta" e si disputerà sui campi dell'oratorio Murialdo di via Marruota

Le gare sono in calendario a partire da giovedì 30 maggio fino alla finalissima in programma martedì 25 giugno, quasi un mese di sfide dunque tra rivalità termali.

Tante le novità quest'anno sulle quali però vige il massimo riserbo, per una manifestazione organizzata nei minimi particolari dall'associazione "Alla breccia, ancora una volta", pronta ad appassionare le genti montecatinesi, grandi e piccini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Vecchio Forno Ferrari**

Panificio Il Vecchio Forno Ferrari s.n.c.  
di Ferrari Fabiano e C.

TEL. 0572 52236 - EMAIL: pamy.d@live.it

Monsummano T. (PT): Via Francesca sud v.p. 37  
Ponte di Serravalle (PT): Via ProV.le Lucchese 363  
Castelmartini (PT): Via Francesca sud, 1140

# De Paola con Del Rosso

## «Il mio, supporto tecnico per rilanciare il turismo»

L'ex assessora (non candidata) esce allo scoperto



**Claudio Del Rosso**  
candidato sindaco della coalizione Unione termale

di Luca Signorini

**Montecatini** Si muove nella penombra da un po', tira le fila, chi c'era l'avrà vista. Ora esce allo scoperto. Nel sostegno a Claudio Del Rosso, candidato sindaco indipendente della coalizione Unione termale. E, in caso di vittoria alle elezioni, nel suo futuro impegno per Montecatini - «sarà per sempre di natura gratuita, a servizio della città, e di supporto alla politica», dice lei stessa - con una funzione tecnica da «regista» per il rilancio del turismo nell'ambito della tanto agognata struttura manageriale, in inglese Dmo (Destination management organization), «che tolga la personalizzazione alle scelte sul turismo e le riporti in un binario di competenza e di capacità di vedere il futuro». Non è candidata e non farà parte di una possibile giunta comunale, niente assessorato insomma.

Ecco Alessandra De Paola

al nuovo debutto sulla scena: già assessora al turismo dal 2015 al 2019 (giunta Bellandi), rieletha consigliere cinque anni fa ma poi uscita con le dimissioni in polemica proprio sulla gestione del turismo dell'attuale amministrazione; vicepresidente del defunto Convention Bureau con delega ai grandi eventi; esperienza professionale da vendere nel campo (ora lavora a Terme Italia, dentro ci sono tra le altre Saturnia e Chianciano); durante il suo mandato in Comune ha portato a Montecatini, ad esempio, eventi come il Mondiale di Maxibasket Fimba nel 2017, i 45° giochi delle Nazioni Unite nel 2018, i Campionati mondiali Majorettes nel 2020, poi realizzati post Covid, lo spettacolo «Cavalli di battaglia» con Gigi Proietti tra 2016 e 2017 (trasmesso su Rai 1), ha ideato la Città del Natale (2014/2018) e nel 2016 anche la Open Week da Leonardo a Pinocchio.

«Il turismo di Montecatini

**Alessandra De Paola**  
assessora al turismo dal 2015 al 2019 nella giunta Bellandi



Terme è effettivamente una questione di cuore per me, ma la scelta di appoggiare Claudio è di contenuto - afferma De Paola - non potrei appoggiare il sindaco uscente, del quale non ho condiviso soprattutto le scelte strutturali, o meglio, le scelte non fatte in materia di investimenti nel turismo. Non potrei appoggiare altri candidati, e se ne capisce chiaramente il motivo quando vedo il turismo in prospet-

tiva "appoggiato" sulla Montecatini Parcheggi (il riferimento è a Edoardo Fanucci, ndr). Da soli si va veloce, ma insieme si va lontanissimo, e per insieme intendo lavorare con tutte le categorie, le persone che hanno qualcosa da dare per Montecatini in termini di idee e risorse, se non già di esperienza e amore per la città, e intendo anche gli enti e le competenze specifiche».

De Paola indica la strategia:

«Nel dialogo con altre realtà posso dire con certezza che gli esempi più virtuosi che ho incontrato sono quelli in cui si è stati capaci di fare rete, di decidere insieme come spendere la tassa di scopo, declinata su una visione condivisa. Da anni dico che manca una Dmo, penso che non sia un segreto per nessuno: conferisce alla città infrastruttura necessaria affinché gli operatori possano affacciarsi sul mercato internazionale con più forza; è l'organismo corretto per preparare professionalmente candidature per grandi eventi internazionali; è il luogo giusto per progettare eventi che siano di proprietà (intellettuale e commerciale) della città, sul modello del Lucca Comix; è la sede dove mettere al servizio della città competenze specifiche, studi dedicati, progetti di ricerca, scambi internazionali e progettualità che non si fermano a seconda dei gusti personali, ma procedano perché sono espressione di un tessuto intero». Conclude l'ex assessora: «Io vivo di turismo e delle emozioni che suscita, non posso fare altro che ammetterlo: il pensiero che Montecatini Terme possa fare un percorso del genere, chiaro, tracciato e condiviso già in queste fasi, sinceramente mi emoziona. Montecatini Terme è casa mia, è la mia famiglia turistica, ho imparato tutto qui. E l'ora per me e per la mia generazione di restituire bellezza: ne abbiamo ricevuta tantissima».

Foto: P. BIANCHI/AGENZIA

TRATTORIA PIZZERIA

# DA NERONE

**SPECIALITA' FUNGHI E CACCIAGIONE**  
**CUCINA TIPICA TOSCANA**



**VI ACCOGLIAMO NEI NOSTRI NUOVI LOCALI**



via Mammianese, 153 - Loc. PIETRABUONA - PESCIA - Tel. 0572.408144 | [Facebook](#) Da Nerone | [Instagram](#) TrattoriadaNerone\_pescia

**Aperti a pranzo e cena tutti i giorni. Chiuso il mercoledì**





Abbiamo già alcuni ragazzi che si sono avvicinati alla professione grazie al progetto



**Monsummano** Sono Sara Dolfi e Dea Semini le due giovani studentesse della 4 b del liceo artistico Brunelleschi di Montemurlo che hanno vinto, per il settore calzaturiero, la 7ª edizione del concorso "È di moda il mio futuro", le cui premiazioni si sono svolte ieri al teatro Montand di Monsummano. Piazza d'onore per Ilenia Franceschini, della 5 a Apm dell'istituto Sismondi-Pacinotti di Pistoia, che ha preceduto Niccolò Fabbri, anch'egli del liceo di Montemurlo. I giovani vincitori sono stati premiati dal capogruppo dei calzaturieri di Confindustria Toscana Nord Rodolfo Checucci, dal delegato alla formazione Davide Trane, dall'assessora alle attività produttive di Monsummano Monica Marraccini e dall'imprenditore Fabrizio Cappellini dell'omonimo calzaturificio di Serravalle.

Rivolto agli studenti dei licei artistici, degli istituti tecnici e professionali e di tutte le scuole che abbiano un'aderenza con il mondo della moda, il concorso quest'anno oltre ottocento ragazzi che si sono cimentati nei tre campi d'azione del programma (calzature, tessile e abbigliamento). Per ciò che concerne il settore calzaturiero, che ha nella pro-

## Giovani modellisti del futuro premiati dalla Confindustria

Il concorso del settore calzaturiero era ispirato a Marilyn Monroe. Hanno partecipato oltre 90 studenti con 50 progetti di scarpe

vincia di Pistoia uno dei distretti più dinamici a livello nazionale (con Monsummano capofila), si sono presentati ai nastri di partenza 93 ragazzi di tre scuole superiori di tre diverse province. Ad aver "lottato" a colpi di idee innovative sono stati gli studenti del Sismondi-Pacinotti di Pistoia, del liceo Brunelleschi di Montemurlo e dell'istituto Cellini-Tornabuoni di Firenze che, in questa edizione, hanno dovuto trarre ispirazione dal look di Marilyn Monroe. Sul tavolo degli organizzatori sono arrivati 50 progetti di calzature ispirati al modo di vestire dell'intramontabile diva.

Fra questi, quindici sono approdati alla fase finale della manifestazione. Il modello che si è aggiudicato il primo

Tre gli istituti superiori coinvolti: il Sismondi-Pacinotti di Pistoia, il liceo artistico Brunelleschi di Montemurlo e l'istituto Cellini-Tornabuoni di Firenze

premio è stato prodotto dal calzaturificio Cappellini di Calguidi e consegnato alle ragazze durante la cerimonia di premiazione. Molto emozionata la giovane modellista in erba Sara Dolfi, vincitrice del premio. «Mi sono ispirata al

**La prospettiva di un inserimento nelle aziende resta la missione dell'iniziativa**

celebre film "Quando la moglie è in vacanza" - ha detto - e, in particolare, alla scena rimasta iconica dell'abito bianco di Marilyn Monroe che si solleva a causa del passaggio

della metropolitana. Mi ha colpito la scarpa che indossava. Sono partita da una semplice decolleté bianca per poi aggiungere elementi caratteristici dell'abito. È un modello di mia creazione che indosserò». Ad aver ispirato la seconda classificata, Ilenia Franceschini del Sismondi-Pacinotti, è stato invece il film "Fermata d'autobus", dove la diva appare in un body color verde smeraldo che ha fatto sognare generazioni di spettatori. «Quel body era concepito con un disegno che evocava le squame di un rettile - ha spiegato la studentessa - per questo mi sono ispirata a quell'immagine, creando una scarpa verde e oro, aggiungendo però una serie di decorazioni che la rendono unica». Felice

Gli studenti partecipanti al concorso "È di moda il mio futuro", a destra i tre giovani finalisti, sotto una delle due vincitrici Sara Dolfi con il suo modello di scarpa

per aver centrato il terzo gradino del podio Niccolò Fabbri, dell'artistico di Montemurlo. «Mi sono ispirato al film "Gli uomini preferiscono le bionde" e ho cercato di trasferire alla mia creazione alcuni elementi di impatto che facesse subito correre la fantasia all'attrice - ha affermato Fabbri - in modo particolare ho curato la forma del tacco, per me altamente evocativa».

«I ragazzi sono stati bravissimi - ha commentato Checucci di Confindustria - per noi è stato veramente un piacere e un onore avere tutte queste realizzazioni ed è stato difficilissimo scegliere la calzatura vincitrice. Quest'anno abbiamo poi raggiunto il record dei partecipanti, in totale 825 da sette scuole. Uno sforzo organizzativo non indifferente che facciamo con piacere per cercare di avvicinare i giovani alle nostre aziende». La prospettiva occupazionale è e resta la "mission" principale della manifestazione. «Questa iniziativa contribuisce a suscitare in molti giovani un interesse per il mondo delle calzature e già abbiamo alcuni ragazzi che si sono avvicinati a questa professione anche grazie a questo concorso», ha concluso il responsabile del calzaturiero.

Foto: P. MARRACCINI

## Porte aperte al Centro di eccellenza e qualità «Struttura in crescita sui servizi alle imprese»

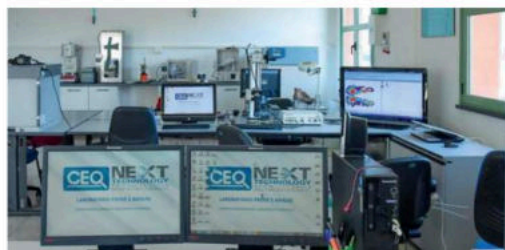
L'ente svolge test e prove di laboratorio per il comparto: sono 3.000 gli ordini all'anno



**Marco Ruzzante** responsabile della divisione prove del Centro eccellenza e qualità

**Monsummano** Un open day per stare a fianco delle imprese del territorio, realizzare materiali innovativi, immaginare processi più performanti e sviluppare metodi di prova e analisi su misura. Si è tenuta nel fine settimana scorso nella sede del Ceq, Centro eccellenza qualità di Monsummano, in via Lama, la giornata a porte aperte organizzata per presentare alle aziende i servizi di prove di laboratorio, consulenza normativa, metrologia e supporto alle piccole e medie imprese.

Il Ceq, nato nel 1998 nell'ambito del distretto calzaturiero della Valdinievole e dal 2018 passato alla società di ricerca nazionale Next technology tecnossile, si occupa di servizi qualità,



analisi, test, taratura per i settori tessile, pelletteria, calzaturiero e ferroviario, collabora con la Camera di commercio di Pistoia e Prato. Ogni anno fra tarature e testing effettua circa 3.000 servizi. Una struttura in crescita, che sta assumendo nuovo

personale, fortemente radicata sul territorio e che durante il periodo Covid ha svolto il servizio di test per le mascherine che è risultato fondamentale per la gestione dell'emergenza pandemica a livello locale. Sono in programma altri tre appun-

Una sala del Ceq di Monsummano

tamenti per conoscere la struttura: lunedì 24 giugno per un approfondimento su etichettature ambientali degli imballi, giovedì 19 settembre sull'economia circolare, sostenibilità e "life cycle assessment", lunedì 18 novembre sulla sicurezza del prodotto e valutazione dei rischi.

«Il nostro obiettivo è quello di fare del Ceq di Monsummano il punto di riferimento in provincia per i servizi alle imprese e la verifica prestazionale dei materiali - ha spiegato Marco Ruzzante, responsabile della divisione prove - un Centro capace di ampliare i propri servizi sia per il testing dei materiali che per le consulenze alle imprese come sostenibilità, circolarità e a 360 gradi su ogni tipo di assistenza su problemi specifici». «Ciò che caratterizza il nostro approccio alle imprese e alle loro necessità è la personalizzazione del servizio - ha sottolineato Giuseppe Gori, responsabile tecnico del Centro - il Ceq, grazie all'esperienza acquisi-

ta nei suoi 25 anni di attività e al qualificato supporto dei colleghi della sede di Prato, è in grado non solo di eseguire test normati, ma di "costruire" e validare test per e con il cliente, e perfino di realizzare e certificare attrezzature ad hoc per tali test. In questo modo si riesce a dare risposte anche dove la normativa non è ancora arrivata». Poi il direttore Andrea Falchini: «La nostra forza è il rapporto stretto con le aziende. Alle imprese spieghiamo come orientarsi per arrivare alla soluzione del problema, le guidiamo in un percorso di ottimizzazione dei parametri funzionali e normativi del prodotto. Come Next technology tecnossile stiamo investendo sul Ceq, la struttura è in crescita e vuole rappresentare un valore aggiunto per le aziende del territorio. Stiamo inoltre procedendo con nuove assunzioni per potenziare l'attività e rispondere alle singole richieste e necessità delle imprese».

Foto: P. MARRACCINI

# Riparte la chirurgia urologica grazie ai nuovi macchinari

Il reparto ha subito uno stop per gli strumenti in riparazione



**Invito alla lettura**

Per gli studenti del progetto Scuola 2030

**Pescia** È tornata pienamente operativa all'ospedale Cosma e Damiano di Pescia l'attività di Urologia con l'arrivo dei nuovi ureteroscopi. Lo rende noto la direttrice sanitaria del presidio ospedaliero della Valdinevole, la dottoressa Giuditta Nicolai, "per tranquillizzare i cittadini a seguito degli allarmi, nei giorni scorsi, su una eventuale dismissione del reparto e dell'attività di chirurgia urologica", come sottolineato dall'Asl Toscana Centro.

«Tale attività non si è mai interrotta ed è proseguita regolarmente all'interno del polo endoscopico – ha affermato Nicolai – si è solo verificato un rallentamento in sala operatoria nell'attesa del reintegro degli strumenti che ora sono arrivati».

La sala operatoria del reparto di Urologia è rimasta ferma di recente una ventina di giorni, tra mesi di aprile e maggio, a causa dell'ureteroscopia che era a disposizione del reparto di chirurgia fermo in riparazione e



Due infermiere dell'ospedale di Pescia con i nuovi strumenti arrivati

non più utilizzabile. L'allarme per lo stop all'attività era stato lanciato dal comitato Ri-nascere in Valdinevole, che da tempo ha acceso i riflettori sulla situazione dell'ospedale di Pescia, organizzando qualche settimana fa anche un "girotondo" e un presidio a difesa dell'ospedale e contro il suo ridimensionamento. «Abbiamo apprezzato in questi giorni

l'annuncio della direzione dell'Asl Centro al riguardo di nuovi investimenti previsti in termini di macchinari. Rammarica poi scoprire altri disagi come quello nel reparto di Urologia», aveva scritto il comitato.

Adesso che arrivano i nuovi ureteroscopi, la sala operatoria potrà tornare a pieno regime.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

# La Giornata dei bimbi si celebra a Ponte

## Domenica la festa

Appuntamento alle 15 in piazza

**Ponte Buggianese** «Cari bambini e bambine, il vescovo vi vuole incontrare, conoscere e parlarvi di Gesù per comunicarvi tutto il suo amore». È il messaggio con cui il vescovo Fausto Tardelli invita bambini e bambine della diocesi di Pescia all'incontro che si svolgerà domenica a Ponte Buggianese. La festa inizierà alle 15 e si concluderà con la messa in piazza del Santuario alle 18. L'occasione è la Giornata mondiale dei bambini indetta da Papa Francesco, che incontrerà a Roma bambini, catechisti e genitori.

A tutti il Papa raccomanda di mettersi in ascolto dei propri genitori, dei nonni, dei bisnonni, di tutti quegli adulti capaci di donare narrazioni buone capaci di far crescere, ma di non ignorare nemmeno i racconti degli ultimi, dei sofferenti, perché le loro voci non vadano perdute. Ovviamente non tutti potranno essere presenti a Roma, ma non per questo l'appello a fare festa con i bambini e le bambine può cadere nel vuoto.

La Diocesi di Pescia quindi si è organizzata per un pomeriggio di festa parlando di bambini, ecologia e futuro. L'equipe dell'Ufficio diocesano catechistico, guidata da don Fabiano Fedì, presenta così la giornata: «Sarà l'occasione di conoscere altri che

**Negli stessi momenti Papa Francesco a Roma incontrerà i giovani, i loro genitori e i catechisti delle diocesi**

stanno facendo il nostro stesso cammino di crescita nella nostra Chiesa locale, di condividere e anche di fare piccole esperienze. Sarà un pomeriggio gioioso, saranno proposte molte esperienze di gioco e di creatività, con uno sguardo al futuro e al rispetto del creato che ci è stato affidato, ci saranno musica e danze, e un momento di celebrazione presieduto dal vescovo Fausto».

● RIPRODUZIONE RISERVATA

# Dialogo e inclusione, Marchi premiato dall'Accademia di Scienze e Lettere

Il team Multiculturale ha ottenuto il primo riconoscimento tra le superiori

Il progetto degli studenti è incentrato sulle politiche per l'integrazione culturale nelle scuole e sulla questione della pluralità di lingue

**Pescia** Il team Multiculturale dell'istituto tecnico Marchi di Pescia ha vinto il primo premio tra le scuole superiori della Toscana, in relazione al bando "Giornata mondiale per la diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo", indetto dall'Accademia toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria". Nei giorni scorsi una delegazione di studenti si è recata alla sede dell'Accademia a Firenze, accompagnata dai professori Davide Tonarelli e Antonio Riccio, ideatore del progetto del team Multiculturale del Marchi, la cui realizza-

zione è stata favorita dalla dirigente scolastica Anna Paola Migliorini, che ha fortemente incentivato il confronto e la riflessione in materia di inclusione linguistica e multiculturale.

Il primo premio è arrivato per il progetto "Le dinamiche interculturali e l'inclusione della diversità culturale nella scuola superiore". Questo il giudizio della commissione esaminatrice: "L'elaborato è centrato sulla presentazione del "team per la ricerca e il dialogo collettivo", operante stabilmente nella scuola con fi-



La delegazione di studenti dell'Istituto Marchi, parte del team Multiculturale della scuola, che sono stati premiati dall'Accademia fiorentina

● RIPRODUZIONE RISERVATA

nalità corrispondenti a quanto il Premio intendeva promuovere. Il video, di semplice fattura, è molto chiaro nell'indicare come strutture del tipo del "team" possano essere create anche in altre scuole. Più in generale, il lavoro presentato si fonda su un'analisi attenta e ricca di spunti interessanti sulla realtà della scuola italiana e sulle politiche messe in atto per l'integrazione culturale. È interessante anche l'enfasi assegnata al problema della pluralità di lingue presenti nella scuola, legato alla pluralità delle provenienze degli studenti". I membri della commissione erano Guido Chelazzi (presidente dell'Accademia), Laura Cassi (classe Filologia e critica letteraria), Marcello Verga (classe Scienze storiche e filosofiche) e Giuseppe Tomasini (classe Scienze fisiche, matematiche e naturali).

**Agrario**

**Gli studenti a "lezione" da Matteotti**

Le classi VA e VH dell'agrario Anziotti, accompagnate dai prof Marco Pollacchi, Rita Orsi, Fiorentina Erba, Silvia Bernabei e Stefania Berti, mercoledì hanno partecipato alla conferenza "Giacomo Matteotti, un padre della democrazia" alla Gipsoteca di Pescia, ricorrenza della nascita dell'onorevole rapito e ucciso nel 1924 dai fascisti. L'incontro, promosso da Comune, Provincia di Lucca e Scuola per la pace di Lucca, ha avuto relatori Leana Quilici, docente di Filosofia all'Istituto Majorana, Cesare Bocci e Emanuele Cutsondis del comitato Matteotti, e Valdo Spini.

●

# «A Chiesina serve un piano serio di lavori e maggiori posti auto nel centro storico»

Le ricette del candidato sindaco Cortesi (centrosinistra) per opere e viabilità



Carlo Cortesi

**Chiesina Uzzanese** Puntualmente a ogni elezione comunale i lavori pubblici e la viabilità diventano temi al centro dell'attenzione, questa tornata non fa eccezione. A tale proposito, la lista di centrosinistra Chiesina e le sue frazioni ha illustrato le proprie proposte.

«Si tratta di interventi semplici quanto concreti – ha sottolineato il candidato sindaco Carlo Cortesi – in pratica, vogliamo mette-

re in campo un piano serio di lavori pubblici riguardo i marciapiedi e le strade, sia nel centro cittadino che nelle frazioni, prevedendo anche l'uso di tecniche innovative come asfalto drenante. Ci impegniamo inoltre a sollecitare la Provincia di Pisa per la potatura dei platani in via Livornese di Sopra e ad asfaltare la circosollavazione, via Romana, e via Livornese a Capanna». «Per ciò che concerne le

aree di sosta – continua Cortesi – vogliamo rivedere quelle presenti nel centro storico, con l'obiettivo di creare di nuove da riservare ai residenti e ai titolari delle attività commerciali, così da aumentare gli spazi di parcheggio a disposizione della clientela. Infine puntiamo a migliorare la viabilità con la modifica dei sensi di marcia nei tanti sensi unici istituiti senza logica, specie a Chiesanuova».



Panoramiche di via del Popolo, la Ruga di Chiesina, cuore del centro storico del paese, interessata da diverse proposte dei candidati a sindaco

Conclude il candidato sindaco del centrosinistra: «Nel nostro programma non ci sono progetti faraonici che poi rimangono solo sulla carta in quanto a piazze e strade. Di contro, assicuriamo la massima attenzione alle esigenze e ai bisogni dei chiesinesi. Parlo dell'ampliamento dell'oratorio di accesso al cimitero comunale, la realizzazione di un parco pubblico a Capanna e il miglioramento di quello di Molin Nuovo, assieme all'ampliamento della rete del gas metano e delle fognature anche nelle aree attualmente scoperte».

●

R.G.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

# Chiesta l'Imu per il Marchi «La Provincia deve 1 milione»

## Il Comune ha notificato l'atto di pignoramento pochi giorni fa

**Pescia** Toc toc, sono il Comune di Pescia e mi devi 680mila euro, che con gli interessi diventano quasi un milione, a titolo di Imu per l'istituto Marchi, con annessa piscina e palestra. La porta a cui ha bussato l'amministrazione pesciatina è quella della Provincia di Pistoia, proprietaria del plesso sede della scuola superiore.

La vicenda tributaria - ereditata dalla giunta Franchi - risalirebbe a qualche anno fa, in particolare al 2015 e al 2016, con il Comune che ha attivato la procedura esecutiva nel 2021 fino a notificare l'atto di pignoramento alla Provincia pochi giorni fa. Com'è noto, per tutti gli immobili entro i loro confini, i Comuni sono creditori dell'imposta municipale propria sul possesso di fabbricati (escluse le abitazioni principali classificate in alcune categorie catastali) che è dovuta dai proprietari o titolari di altro diritto reale. A quanto



L'istituto tecnico commerciale Marchi di Pescia, che si trova nell'area scolastica cittadina di fronte alla stazione ferroviaria, la scuola ha annesso palestra e piscina (foto Nucci)

pare anche quando sono altri enti pubblici, in questo caso la Provincia.

«Si tratta di un'azione del tutto normale - dice il presidente della Provincia Luca Marmo - anche se un po' sgarbata dal punto di vista istituzionale. Per quanto ci ri-

**Il contenzioso risale al 2015 e 2016**  
**Il presidente Marmo: «Atto sgarbato sul versante istituzionale»**

guarda, trattandosi di strutture ad uso scolastico, l'Imu, se dovuta, è dovuta solo in parte, pertanto stiamo attivando tutti i meccanismi per opporci e resistere giudizialmente. La Provincia era già a conoscenza di questo credito tanto da accantonare prudenzialmente dei fondi, ma formalmente la questione si è posta solo la settimana scor-

sa». Per l'istituto di ragioneria Marchi, così come per la palestra e la piscina, non c'è nessuna conseguenza. Tuttavia per le già magre casse della Provincia potrebbe non essere una tegola da poco.

Sul tema però c'è poca certezza giuridica, specialmente risalendo all'origine del presunto credito nove anni fa: non c'erano esenzioni dell'Imu per le scuole statali? Qui si entra nella complessa interpretazione delle normative. In sede di stesura dell'ultima legge di bilancio, a fine 2023, c'era stata una proposta di emendamento sostenuta anche dalla lega Autonomia locali italiane (Ali) che prevedeva proprio l'esenzione Imu per gli edifici scolastici di proprietà delle province. Ritenendo un paradosso e un cortocircuito istituzionale il fatto che, seppur tramite varie dimrazioni locali, lo Stato chieda a se stesso una tassa su edifici utilizzati per un servizio pubblico come l'istruzione. Questo dopo la sentenza a favore del Comune di San Benedetto del Tronto, che aveva richiesto alla Provincia di Ascoli Piceno il pagamento dell'Imu per cinque edifici scolastici. Tornando da quelle locali, il sindaco di Pescia Riccardo Franchi si limita a dichiarare: «La procedura è cominciata anni addietro, ma i nostri uffici saranno disponibili a un confronto coi tecnici della Provincia».

**Lorenzo Carducci**

■ RIPRODUZIONE RISERVATA

# Ponte all'Abate e via Roma, stop ai lavori «Cantieri gestiti con approssimazione»

## Giurlani all'attacco sullo slittamento dei due interventi programmati



**Oreste Giurlani**  
consigliere del gruppo Pescia Cambia

**Pescia** «A Pescia ormai siamo alla saga aperture/chiusure, al si parte no contrordine, fermi tutti». Oreste Giurlani, ex sindaco ora consigliere di minoranza di Pescia Cambia, interviene sulle questioni che hanno tenuto banco in città negli ultimi giorni: lo slittamento della chiusura del ponte all'Abate e anche il rinvio dei lavori per la pavimentazione all'incrocio tra viale Forti, via Turini e via Roma.

Sul primo punto, «si annuncia un ulteriore rinvio, si dice per non mettere in difficoltà il trasporto scolastico ma que-

sta è una semplice foglia di fico: l'impatto con il trasporto scolastico è inevitabile, che sia a maggio/giugno o a settembre/ottobre. E qui viene all'evidenza la mancanza di un vero piano per il traffico, da discutere con la popolazione e le attività. Nel frattempo, è completamente scomparsa una questione di fondo come quella dei ristoranti alle attività commerciali e produttive. Senza contare i disagi quotidiani per la popolazione che si troverà per mesi completamente isolata».

Quindi i lavori in centro: «Si parte, abbiamo informato tut-

La chiusura del ponte all'Abate, prevista per il 20 maggio, avverrà invece al termine della scuola; rimandati senza una nuova data le opere all'incrocio oltre il ponte del Duomo

ti. Poi, fermi tutti, quella ditta che doveva chiedere i danni se non si partiva con i lavori, dichiara che ci sono problemi di sicurezza e i lavori sono rimandati. Guarda un po' ecco i problemi di cantiere per cui un anno fa la giunta Giurlani non autorizzò i lavori, chiedendo un progetto diverso. Un anno dopo stesso progetto e lavori rimandati». «Comune e Provincia, ma si può programmare i lavori pubblici con questa approssimazione, con queste ripetute scelte che si annullano a vicenda?», conclude.



**Si ribalta col furgone in autostrada**  
**Ferita una donna e traffico in tilt**

► Per cause che sono da accertare - ma non sembrano coinvolti altri mezzi - un furgone da mercato ambulante si è ribaltato ieri nella prima mattina, intorno alle 6,30, sull'autostrada A11 all'altezza di Chiesina Uzzanese. Il video di un nostro lettore, Francesco Mannucci, ha ripreso la scena subito dopo il fatto: si vede il mezzo appoggiato sull'asfalto su un fianco. L'incidente ha provocato un ferito: una donna di 47 anni trasportata all'ospedale in codice giallo.

**L'esordio nel 2014**

# Fusco, vicequestore e scrittore di gialli «I miei romanzi profumano di verità»

## Il funzionario di polizia è uscito con il nono libro, «La scomparsa di Elisa Ohlsen»

**Pescia** Si apre con il ritrovamento del corpo di una ragazza sepolto sotto la sabbia all'Idroscalo di Ostia il nuovo romanzo di Antonio Fusco, vicequestore e dirigente della divisione anticrimine di Pistoia. «La scomparsa di Elisa Ohlsen», edito da Rizzoli, è il nono romanzo per il funzionario di polizia, che dal suo esordio nel 2014 con «Ogni giorno ha il suo male» ha scelto di affiancare la scrittura all'attività di investigatore, ricavandone non



**Antonio Fusco**

poche soddisfazioni. Sono numerosi in questi dieci anni i riconoscimenti ricevuti da Fusco: dal Premio «Scrittore toscano» (menzione speciale gialli e noir) al Premio «Garfagnana in giallo» fino al Premio internazionale «Apoksiomeno 2015» per la letteratura. Il focus del nuovo romanzo, che lascia l'ambientazione della provincia toscana per trasferirsi nella complessità della metropoli romana, è il dramma delle persone scomparse. «È un'in-

L'incontro per presentare il libro è avvenuto nella sede degli Alberghi della Banca di Pescia e Cascina

dagine molto particolare quella legata alle sparizioni nel nulla - ha sottolineato Fusco, che ha presentato il romanzo nella sede della Banca di Pescia e Cascina - perché per molto tempo si lavora senza avere elementi, con il dolore dei familiari il più difficile da gestire in assoluto, rinnovandosi ogni giorno, non rendendo possibile la sua elaborazione, in cui è difficile non sentirsi coinvolti. L'ho sperimentato in prima persona quando mi

sono occupato della scomparsa di Rosario Orefice nel 2010, il cui cadavere è stato poi ritrovato in un capannone di Casalguidi di proprietà del fratello, poi condannato all'ergastolo». In Elisa Ohlsen sembrano rivivere i casi di Mirella Gregori, Elisa Claps, Rossana Corazzin, Emanuela Orlandi. Fusco ammette di trarre ispirazione dalla cronaca e dalla sua esperienza professionale. «Ho il vantaggio di non dovermi avvalere di consulenti esterni. I

miei romanzi profumano di verità, ma questo può celare un'insidia: quella di dover essere molto corretto nella scrittura, nel riferire il funzionamento di certi meccanismi legati alla scena del crimine, perché i miei lettori in qualche modo se lo aspettano». Non c'è nessuna volontà, nel Fusco scrittore, di indulgere in quei dettagli truculenti che sembrano aver fatto la fortuna di certi polizieschi, il crimine viene descritto per ciò che è: «una cosa sporca», che pure fa parte della vita. Anche per i poliziotti che popolano le sue storie, Fusco ammette di attingere al suo vissuto professionale. «Sono le storie degli uomini che appassionano perché sono le nostre storie», ha concluso.

**M.S.**

# Ultimi biglietti disponibili per il coinvolgente "one man show" di domenica sera In scena le mille sfaccettature di **Joker** con Emanuele Iervolino al circolo Hitachi

**Pistoia** Una data già sold out da un mese e una mancata appena di biglietti disponibili per la seconda: è già un successo "Joker", il coinvolgente one man show scritto e interpretato da Emanuele Iervolino in programma domani e domenica all'Auditorium del Circolo Aziendale Hitachi.

Lo spettacolo è un coinvolgente collage di musica, danza e recitazione attraverso il quale Iervolino, ballerino

professionista ma anche performer eclettico e produttore, porta il cinema sul palcoscenico esplorando i vari incarnamenti del personaggio del Joker attraverso le interpretazioni di cinque attori che nel tempo hanno vestito i panni del nemico giurato di Batman.

«Ogni interprete - spiega Iervolino - offre una prospettiva unica sulle complesse sfaccettature del personaggio, dalle espressioni

più classiche alle versioni più moderne».

Fin dall'introduzione si intuisce l'atmosfera intensa e provocatoria dello spettacolo, con un monologo che invita gli spettatori a riflettere sulle ingiustizie e le ipocrisie del mondo. Seguono sequenze dedicate alle varie versioni del Joker, ognuna caratterizzata da monologhi distinti, coreografie e brani musicali ritagliati sulle singole interpretazioni e

finalizzati a instaurare un dialogo con il pubblico, invitato a «riflettere sulle complesse sfaccettature della condizione umana».

Dalla vivacità di Cesar Romero all'esame di coscienza che precede il finale ispirato a Berry Keoghan, passando per la "follia" di Jack Nicholson, l'intensità di Heath Ledger, l'introspezione di Jared Leto e il senso di alienazione di Joaquin Phoenix.

Appuntamento il 25 e il 26



Emanuele Iervolino

maggio all'Auditorium del Circolo Hitachi alle 21: per lo spettacolo del 26 i biglietti sono prenotabili al numero 333 42 16 419 o scrivendo una email a emaiervolino@icloud.com.

**LE FARMACIE**

- PISTOIA**  
Scorcelletti  
Via Porta al Borgo, 110  
Tel 0573 21159  
Comunale  
viale Adua, 40.  
Tel. 0573/29381
- AGLIANA di Spedalino**  
Via Berlinguer ang. Via La Pira  
Tel 0574 750379
- QUARRATA**  
Raspa  
Via Statale, 331  
Tel 0573 718814
- S. MARCELLO/PITEGLIO di Campituzzo**  
Viale Orlando, 86  
Tel 0573 65006, di Prunetta in Via Statale Mammanese, 331 Tel 0573 672888

# Turandot al Frank-Carradori Omaggio degli studenti a **Puccini**

**Pistoia** Gli alunni dell'istituto comprensivo Frank-Carradori di Pistoia saranno i veri protagonisti della Turandot, l'ultima e incompiuta opera di Giacomo Puccini, ai quali gli studenti intendono rendere omaggio, a cento anni dalla morte del musicista lucchese, eseguendola nell'aula magna della loro scuola. Oltre ad esibirsi come coro di voci bianche - per il quale sono stati preparati dagli insegnanti Luana Fiorini, Silvia Morosi e Luca Pacini - hanno preparato con il loro insegnante di arte, Marco Fontani, anche i bozzetti delle scene dell'opera. Così, anche per merito del pianoforte donato alla scuola alcuni anni fa dall'Associazione Amici di Gropoli, per iniziativa del suo presidente Gianpiero Ballotti, nell'aula magna dell'istituto, la mattina di lunedì 27 maggio, risuoneranno le musiche pucciniane interpretate e concertate dal maestro Eugenio Milazzo, diplomato al conservatorio Luigi

Cherubini di Firenze.

Il tenore pistoiese Luca Pacini, instancabile organizzatore di questo e di altri eventi, rivestirà il ruolo del principe Calaf, mentre la principessa Turandot sarà interpretata dal soprano Sara Gervasio, nata a Montelupo Fiorentino, che da molti anni collabora, tra l'altro, con la fiorentina Compagnia delle seggiole. La soprano pistoiese Veronica Senserini, insegnante alla scuola di musica di Lamporecchio, sarà Lùt, mentre Paolo Tesi vestirà i panni del mandarino e di Timur.

Si tratterà di una selezione dell'opera in forma semisecnic. Il relatore sarà un alunno che si è offerto di svolgere la funzione che era propria di Fabrizio Mazzoncini, il melomane e critico musicale recentemente scomparso, che con il Frank-Carradori aveva intessuto un rapporto speciale e tante volte aveva parlato delle opere con gli studenti.

La Turandot del Frank-Carradori vuole quin-



Fabrizio Mazzoncini (ultimo a destra) con i ragazzi del comprensivo Frank-Carradori di Pistoia

Lo spettacolo sarà anche l'occasione per ricordare il musicofilo amico della scuola Fabrizio Mazzoncini

di essere anche un omaggio ed un ricordo, oltre che di Puccini, anche di Fabrizio Mazzoncini, che in quella scuola ha portato L'elisir d'amore di Donizetti, La Traviata di Verdi, la Bohème di Puccini e, lo scorso anno, la Cavalleria Rusticana di Mascagni.

«L'edizione di quest'anno - spiega il tenore e insegnante del Frank-Carradori Luca Pacini - vuole essere un dop-

pio omaggio da parte dei nostri studenti, che ci hanno lavorato e studiato a lungo. Li ringrazio per il loro impegno e, ne sono sicuro, offriranno uno straordinario spettacolo nel ricordo di Giacomo Puccini, ma anche di Fabrizio Mazzoncini, che a loro ha sempre donato la sua competenza musicale e la sua indimenticabile capacità comunicativa e la sua simpatia».

**AL CINEMA**

<b>PISTOIA</b>	Viale Verdi, 66	Ritratto di un amore	ore 21.15
<b>LUX CINEHALL</b>	corso Gramsci, 3-5. Tel. 0573 33820	Vangelo secondo Maria	ore 21.15
<b>Furiosa</b>		<b>IMPERIALE</b>	
	ore 18.15, 21	piazza Massimo D'Azeglio	Tel. 0572 904289
<b>If</b>	ore 17	<b>Furiosa</b>	ore 20.30
<b>Girasoli</b>		<b>Marcello mio</b>	ore 20.40
<b>Planeta delle scimmie</b>	ore 19, 21.15	<b>PESCIA</b>	
<b>Vangelo secondo Maria</b>	ore 18.45, 21	<b>SPLENDOR</b>	
	ore 17.15, 19.20, 21.30	piazza Matteotti 16	Ritratto di un amore
<b>ROMA D'ESSAI</b>		<b>Furiosa</b>	ore 21.20
Via Laudesi, 6			ore 21.10
<b>Marcello mio</b>	ore 17, 19.10, 21.20		
<b>MONTECATINI</b>			
<b>EXCELSIOR</b>			



# Tratti e ritratti a misura di **bambino**

**Pistoia** Può essere visitata fino a domenica 26 maggio la mostra "Sguardi. Galleria di tratti e ritratti a misura di bambini", allestita nell'atrio del palazzo comunale, in piazza del Duomo. La proroga deriva dalla grande affluenza di visitatori riscontrata e dalle molteplici richieste di visite arrivate per la mostra, che ha inaugurato, il 23 aprile, la decima edizione di "Infanzia e città", la rassegna che mette al centro il dialogo tra la città e i bambini, realizzata dai servizi educativi del Comune in collaborazione con Teatri di Pistoia, Cen-

tro per le famiglie, la Biblioteca San Giorgio e Comitato provinciale Unicef di Pistoia.

Si tratta di un'esposizione del percorso svolto dalle Aree Bambini Gialla, Verde e Blu del Comune di Pistoia, con la partecipazione delle scuole dell'infanzia comunali. In mostra il lavoro portato avanti in questi mesi nei laboratori che si sono tenuti in quattordici scuole, tra nidi, infanzia e primarie, e durante i quali, grandi e piccini, si sono lasciati stimolare dalla domanda "Che cos'è un bambino?".

**Scrivi al Tirreno**

Publicheremo volentieri le tue opinioni, le critiche, le proposte, gli spunti di riflessione. Ti chiediamo di rispettare una soglia massima di **1.500 caratteri, spazi inclusi** e di firmare sempre con nome e cognome: i testi anonimi non saranno presi in considerazione.

**Invia le tue foto**  
Troveranno spazio anche le fotografie scattate da un lettore: un borgo toscano del cuore, una scena suggestiva, un fatto rilevante. L'invio dell'immagine costituisce liberatoria per la sua pubblicazione.

**Contattaci**  
Puoi inviare la tua lettera o la tua foto a [laposta@iltirreno.it](mailto:laposta@iltirreno.it)





### Serie C Bottegone conquista la salvezza

► Al secondo tentativo la Valentina s Bottegone non sbaglia: dopo il passaggio a vuoto di domenica scorsa in gara-3, i ragazzi di Milani non sprecano il secondo match point a disposizione, battono soffrendo la Juve Pontedera (71-67) e conquistano la permanenza in Serie C anche per la prossima stagione. In un palazzetto tutto esaurito e con un tifo incandescente, i gialloneri dominano per 33' una partita che sembra non avere storia fin dalla palla a due, poi si disconnettono dalla partita quando sono avanti di 20 punti e rischiano di venire raggiunti da Pontedera che, alla fine, alza bandiera bianca.

Il primo tempo è tutto di marca pistoiese, con un veemente break iniziale di 17-0 e il punteggio che dopo tre quarti dice 63-41. Sembra tutto pronto per la festa ma a 7' dalla fine si spegne la luce, Pontedera trova le conclusioni da fuori che fino a quel momento non erano entrate e si riavvicina fino al 68-64. È Riccio dalla lunetta a far passare la paura e a far iniziare la festa. «Conquistare la salvezza non era affatto scontato - dice coach Maurizio Milani - abbiamo avuto tanta sfortuna, partendo dagli infortuni per finire ai punti di penalizzazione e a sofferenze varie. E non dimentichiamoci che il risultato è arrivato battendo un avversario come Pontedera, che nel girone d'andata è sempre stato nelle prime posizioni. Anche in questa gara-4 abbiamo visto come siamo capaci di vivere di up e down, come è successo per tutta l'annata: abbiamo fatto tre quarti importanti e poi nel finale siamo calati, ma la concentrazione non è andata via e siamo riusciti a portarla a casa che è l'unica cosa che contava. Chiudiamo una stagione di Serie C da neopromossi con la salvezza: resta un pizzico di rammarico per come abbiamo chiuso la prima fase visto che ci poteva scappare di entrare fra le prime quattro, poi c'è stato un periodo di calo e chiudiamo con sei vittorie su sette nei playoff, quindi direi che la salvezza è meritata».

Tabellini: Magnini 5, Santangelo 5, Pierattini 2, Agostini, Riccio 21, Mati 9, E. Banchelli, Cukaj 21, Delage 6, De Leonardo 3.

R.D.M.

# Hérons Ora o mai più

Gara tre della semifinale oggi alle 20,30 al Palaterme di Montecatini  
Contro Ruvo di Puglia si annuncia la presenza di almeno 2mila tifosi

«Dobbiamo limitare le palle perse 21 come martedì sono troppe»

Mai subiti due ko di fila so che i ragazzi saranno grandiosi

di Lorenzo Carducci

**Montecatini** Il basket dà e toglie secondo una meritocrazia dal fascino unico. Anche quando è crudele, il parquet ha sempre ragione. Ma nonostante l'indiscussa forza di Ruvo di Puglia, per gli Herons Montecatini è il percorso fatto, uscire 3-0 da questa semifinale playoff sarebbe una nota stonata. La Coppa Italia in bacheca, primo trofeo della storia del club, e il terzo posto nel girone A con oltre il 70% di vittorie respirando l'aria dell'anno giusto, tra le ambizioni della società, il valore della squadra e la passione di un popolo sempre più numeroso, chiamato a raccolta stasera alle 20, 30 al Palaterme per gara-3. Tornata dal PalaColombo sotto 2-0, per continuare a sognare la Fibo può soltanto vincere.

Nelle prime due gare gli aironi sono stati avanti anche di 16 e di 15 punti, entrambe le volte nel terzo quarto, poi però la Tecnoswitch in un

modo o nell'altro ha sempre trovato le risorse - talento smisurato e diffuso nel roster, ma anche carattere e fisicità - per rimontare e piazzare la zampata. L'impressione è che per battere questa Ruvo e cambiare i connotati alla serie serva la partita perfetta, che i rossoblù hanno nelle corde ma non hanno ancora tirato fuori, anche per la bravura degli avversari, nonostante approccio e intensità lodevoli. Ci proveranno in un Palaterme che si preannuncia rovente, con l'impennata delle previdenti nei giorni scorsi (poltroncine esaurite) a far presagire le 2mila anime. Alla fine di cose andate nel verso sbagliato, tra responsabilità e sfortuna, ce ne sono già state tante. Per stare solo a gara-2, i falli di Arrigoni, quell'appoggio fallito da capitano Natali in contropiede per il potenziale +12, un'altra serata percentuali basse al tiro da tre, specialmente per Chiera a 2/15 dall'arco nella serie. I canestri impossibili del mar-



Federico Barsotti coach della Fibo Herons Montecatini. In alto a sinistra la festa dopo il passaggio del primo turno. A destra sopra Benites e sotto Radunic nei match contro Ruvo

ziano Jackson, che forse è meglio accettare cercando di non far accendere gli altri, i vari Contento, Traini, Leggio, Ghersetti. E ancora qualche fischio dubbio come quello sulla rimessa di Benites, la riga pestata da Barsotti. Tutte immagini da lasciarsi alle spalle.

«Abbiamo fatto nel complesso due belle prove, la realtà è che ci è mancato qualcosa entrambe le volte di fronte a una squadra che ha un talento che non ha nessuno - rimette insieme i tasselli il coach degli Herons Federico Barsotti - rispetto a gara-2 dovremo limitare le palle perse, 21 sono troppe, e lottare di più quando loro diventano più aggressivi in area in attacco. Mi è dispiaciuto che abbiamo avuto più energie di noi negli ultimi quarti quando invece gli outsider della serie che devono sporcarsi le mani siamo noi. Purtroppo nei momenti clou non abbiamo segnato da tre punti, speriamo di tirare meglio stavolta. Dovremo

attaccare la loro zona mista senza mai smettere di circolare la palla e di farli lavorare. Comunque essere stati in partita in gara-1 col 18% da tre in gara-2 con 21 perse significa che possiamo vincere, stando più attenti e mettendo più durezza nei 40 minuti. Ognuno di noi deve dare qualcosa in più».

Il fermento della gente si è notato anche dalla presenza record di sostenitori ieri all'allenamento pomeridiano in via Cimabue. A cui peraltro ha preso parte Carpanzano, che potrebbe esordire in semifinale. Per capire quanta differenza può fare il pubblico, basta ricordarsi di gara-2 con Mestre. «Abbiamo bisogno del calore dei nostri tifosi, il nostro sesto uomo - suona la carica Barsotti - non avevamo mai perso due gare di fila in stagione, conosco i ragazzi e so che faranno una partita grandiosa: ci meritiamo di condividere con la nostra gente emozioni uniche».

REPUBBLICAZIONE RISERVATA

## La Delfino Pescia conferma coach Fiori Ad affiancarlo ci sarà Lupetti, ex Nottolini

La ds Maltagliati al lavoro sull'organico: «Stiamo definendo delle importanti trattative»

Saluta la società di pallavolo il vice allenatore Stefano Capponi

**Pescia** Non volge certo le spalle al tempo la Pallavolo Delfino Pescia. Mentre si giocano gli ultimi decisivi scampoli (nel bene e nel male) dell'annata agonistica, la società del presidente Giovanni Giannoni sta già mettendo solide basi per la prossima stagione. È di queste ultime ore la conferma sulla panchina rossoblù di coach Simone Fiori, tecnico che tanto bene ha fatto durante la sua lunga esperienza alla Nottolini Capanno-

ri sotto la supervisione di Sandro Becheroni. Anche a Pescia ha sfiorato di un soffio l'approdo ai playoff in un girone particolarmente difficile e di grosso spessore tecnico, giocando un volley spigliato. Ad affiancarlo è stato chiamato Matteo Lupetti, classe 1979, pure lui reduce dalla pluriennale parentesi alla Nottolini, ben nove le stagioni di militanza (dal 2015 al 2024) nel sodalizio lucchese, delle quali tre in serie B2 e sei in B1. Sempre nel del-

Alato da sinistra l'head coach Simone Fiori e il suo vice Matteo Lupetti

cato ruolo di vice ha affiancato il già citato Becheroni, Bigicchi e Malucchi. In precedenza, in veste di primo allenatore, dopo tanta gavetta a livello di giovanili aveva guidato per sette stagioni San Giuliano, ottenendo una promozione dalla serie D alla C, centrando in quattro occasioni l'accesso ai playoff per salire in B2. Nel club della città dei Fiori rileverà il ruolo svolto egregiamente da Stefano Capponi. Intanto la direttrice sportiva Valenti-



na Maltagliati, risolta la questione condottieri, sta sondando il mercato per render ancor più competitivo l'organico. «Sono in fase di definizione alcune interessanti trattative -

confirma la dirigente - che spero di chiudere a breve con giocatrici senza dubbio importanti per la categoria».

R.G.

REPUBBLICAZIONE RISERVATA